



La F.I.T.A. Lombardia per i diritti dei minori a fianco di Save the Children Italia

Il Progetto

Carissimi

la nostra esperienza è ricca di incontri che possono aiutarci a crescere nella nostra espressione artistica e teatrale ma soprattutto umanamente.

Significativo al riguardo il rapporto che si sta costruendo, grazie a Luigi Farioli, con Federica Testorio, coordinatrice nazionale dei volontari di "Save the Children Italia". Non mi dilungo a parlarvi di questa Organizzazione non governativa che nel mondo si batte per la salvaguardia dei diritti dei minori: è sufficiente che vi colleghiate al loro sito ed avrete tutte le informazioni del caso.

Mi preme invece sottolineare l'importanza del progetto che sta nascendo e il cui contenuto troverete esplicitato di seguito. Sono fermamente convinto da sempre della rilevanza sociale del nostro fare teatro che, libero da condizionamenti economici, può unire all'espressione artistica e creativa l'attenzione sincera e coinvolgente con le problematiche che agitano la nostra società.

Per tutto questo vi invito caldamente a prendere in considerazione con attenzione propositiva questo progetto di sostegno alle battaglie umanitarie di "Save the Children".

L'accordo prevede principalmente una reciproca visibilità fatta di informazione e conoscenza ma vorrei spingermi anche a sollecitarVi forme più tangibili di aiuto, come l'organizzazione di spettacoli benefici.

La fantasia è il nostro forte; giochiamola anche per questo.

Grazie.

Riccardo Arigoni

Presidente F.I.T.A. Lombardia

Periodo e modalità di attuazione

L'accordo tra F.I.T.A. Lombardia e Save the Children Italia, da settembre 2009 a giugno 2010, prevede che:

Il Logo di Save the Children viene posto sul sito della F.I.T.A. Lombardia www.fitalombardia.org

Le Compagnie aderenti possono apporre sul proprio sito internet il link al sito www.savethechildren.it e una breve presentazione dell'iniziativa e delle attività dell'organizzazione [previa presa visione e autorizzazione di Save the Children.](#)

L'autorizzazione all'utilizzo del logo di Save the Children sarà concordato di volta in volta con l'organizzazione.

Le Compagnie FITA Lombardia aderenti al progetto chiederanno al responsabile del teatro, dove rappresentano il proprio spettacolo, la disponibilità ad ospitare volontari e/o materiale divulgativo di Save the Children. In caso di risposta favorevole il responsabile della Compagnia contatterà la responsabile di Save the Children comunicandole tale disponibilità.

Gli spettacoli a cui Save the Children aderisce, verranno sponsorizzati a mezzo di piccolo comunicato stampa che sarà inserito nella **sezione eventi** del sito web e nei principali social network.

La partnership con F.I.T.A Lombardia prevede le seguenti possibilità per Save the Children:

- 1) presenza di volontari o dialogatori agli spettacoli che le compagnie vorranno proporci
- 2) possibilità da parte della compagnia aderente di organizzare uno spettacolo di beneficenza a favore di Save the Children con supporto di comunicazione da parte della Onlus (inviti ad onors e rete volontari, visibilità su sito web e social network, discorso di ringraziamento sul palco prima dell'inizio dello spettacolo). Le modalità di donazione verranno definite di volta in volta.
- 3) Materiale di Save the Children a disposizione del Teatro lì dove non fosse possibile la presenza di staff o di volontari.

La partnership con Save the Children prevede per F.I.T.A. Lombardia e le compagnie aderenti le seguenti possibilità:

- 1) Dimostrare sensibilità e responsabilità nei riguardi della promozione dei Diritti dei bambini/e nel mondo.
- 2) Legarsi ad una ONG internazionale con comprovata esperienza nella tutela dei minori nel mondo.
- 3) Allargare la rete delle persone informate sull'attività dell'associazione e dei progetti delle compagnie teatrali aderenti.

Lettera del presidente per le Compagnie FITA Lombardia aderenti al progetto

Le Compagnie F.I.T.A. Lombardia che intendono aderire al Progetto possono stampare e presentare al responsabile del Teatro, dove rappresentano il loro spettacolo, la lettera del Presidente Regionale Riccardo Arigoni con allegate le modalità di attuazione del progetto che comprova la partnership tra F.I.T.A. Lombardia e Save the Children Italia

L'attività di Save the Children Italia

Save the Children Italia è stata creata alla fine del 1998 come Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Oggi è una Ong (Organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. Realizza attività e progetti rivolti sia ai bambini e adolescenti dei cosiddetti Paesi in Via di Sviluppo che ai bambini e adolescenti che vivono sul territorio italiano.

Nel corso del 2007 Save the Children Italia ha raccolto 15,2 milioni di euro (11,2 milioni nel 2006) e sta sostenendo e finanziando progetti in 26 paesi di Africa, Medio Oriente, Asia, Centro e Sud America, Europa. In particolare fra le nazioni dell'Africa subsahariana, lavora in: Costa d'Avorio, Etiopia, Malawi, Mozambico, Niger, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sud Sudan; in Medio Oriente e Nord Africa: Egitto e Palestina; in Europa: Albania, Kosovo, Italia; nel Centro e Sud America: Bolivia, Brasile, Guatemala, Haiti; in Asia e a seguito dell'emergenza tsunami: Afghanistan, Bangladesh, Butan, Cina, Filippine, Indonesia, Nepal, Pakistan, Sri Lanka. Gli interventi riguardano l'ambito dell'educazione, sviluppo, protezione, salute materno-infantile e risposta all'emergenza.

Le principali aree di intervento sono:

- educazione
- risposte alle emergenze
- salute
- protezione dagli abusi e dallo sfruttamento

Con riferimento a tali aree di intervento Save the Children Italia lavora per:

- promuovere l'adozione e l'applicazione di leggi e prassi volte a tutelare i diritti dell'infanzia così come sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sia a livello nazionale che locale;
- eliminare ogni forma di discriminazione e promuovere l'inclusione sociale;
- sviluppare da parte di istituzioni, ONG, operatori e professionisti che lavorano con e per i minori un approccio di lavoro basato sui diritti dell'infanzia;
- promuovere la partecipazione dei minori;
- promuovere campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia;
- promuovere e garantire l'accesso all'istruzione per tutti, soprattutto in quei contesti in cui minori sono vittime di conflitti o situazioni di emergenza;
- sostenere le comunità maggiormente colpite dalla pandemia dell'HIV/AIDS a farsi carico del problema dei minori orfani.

Per tutte le informazioni riguardanti Save the Children Italia si rimanda al sito www.savethechildren.it